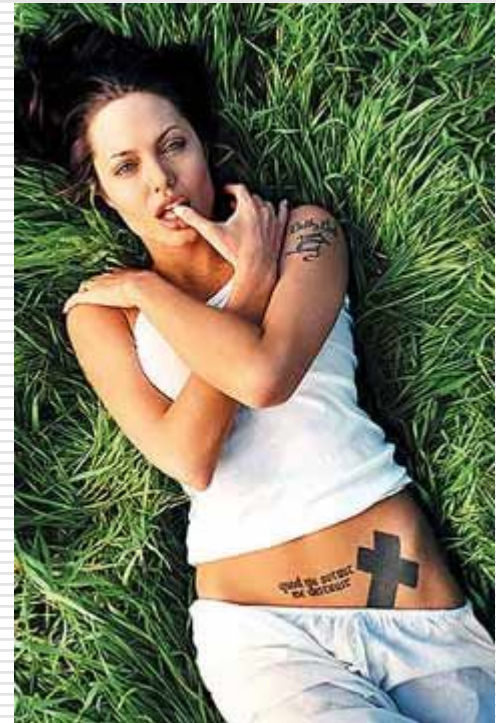


QUALI SONO I LINGUAGGI DEL CORPO DEI NOSTRI RAGAZZI?

GLI ADOLESCENTI ED IL CORPO RIADATTATO: PIERCING, I TATUAGGI E LA CHIRURGIA ESTETICA

Dr.ssa Tecla Pozzan



Capire e interpretare i complessi
messaggi del corpo nella realtà
contemporanea degli adolescenti

Il corpo è il primo mezzo di comunicazione che noi abbiamo. L'aspetto fisico è il nostro tramite immediato nel contatto con il mondo, facilmente visibile e prima parte di noi ad essere conosciuta dagli altri.

Il modo di vestire di porci, di relazionarci è veicolato attraverso il corpo

Il corpo si modifica visibilmente e costantemente durante tutta la nostra vita

Il corpo è il grande protagonista dell'adolescenza, con le sue trasformazioni e l'irrompere della sessualità.



L' espressione corporea del disagio in adolescenza

Il corpo è uno dei mediatori che l'adolescente ha con il mondo: è il luogo dell'interazione sociale.

Buona parte del disagio e della sofferenza psichica in adolescenza si esprime attraverso il corpo.

Il corpo viene utilizzato come luogo di espressione e di comunicazione di conflitti profondi.



L'adolescenza è un momento di grandi cambiamenti

Fisici

Psicologici

Sociali

Trasformazioni corporee e psichiche

Le trasformazioni corporee cominciano nella preadolescenza (10-13 anni):

- Cambia il sistema ormonale ed endocrino
 - Accelerazione della crescita seguita da un rallentamento
 - Aumento e redistribuzione del peso corporeo
 - Maturazione dei caratteri sessuali secondari
-

Il cambiamento del corpo

- Il cambiamento somatico determina l'esigenza da parte del ragazzo di ridefinire la propria identità corporea.
 - Le trasformazioni morfologiche, che sopraggiungono con un ritmo piuttosto rapido, hanno pertanto una risonanza psicologica nell'individuo ed è di fondamentale importanza comprendere il modo in cui vengono vissute, percepite ed elaborate.
-

L'immagine fisica

- Questi rapidi cambiamenti corporei (fisici e fisiologici) e le pressioni sociali inducono i giovani a porre maggior attenzione al proprio aspetto.
 - Le modificazioni fisiologiche della pubertà impongono agli adolescenti una drastica revisione della propria immagine fisica, cioè modo di rappresentare mentalmente il proprio corpo.
-

-
- Di conseguenza molti giovani trascorrono ore davanti allo specchio ad esaminarsi minuziosamente, a scrutare la pelle, a valutare il loro aspetto corporeo...



L'adolescenza

L'adolescente, a seconda della sua appartenenza sociale o di genere, si troverà di fronte a compiti di sviluppo ai quali dovrà rispondere...

L'adolescenza- compiti di sviluppo

Tra i vari compiti di sviluppo che l'adolescente deve fronteggiare ci sono:

- Accettare il proprio corpo
 - Acquisire un ruolo sociale, femminile o maschile
 - Instaurare relazioni nuove con coetanei di entrambi i sessi;
 - Conseguire indipendenza emotiva dai genitori e da altri adulti;
-

L'adolescenza- compiti di sviluppo

- Acquisire un comportamento socialmente responsabile;
 - Acquisire un sistema di valori ed una coscienza etica come guida al proprio comportamento;
 - Sviluppare competenze intellettuali e conoscenze necessarie per la competenza civile;
 - Orientarsi verso, e prepararsi per una professione;
 - Raggiungere l'indipendenza.
-

Il corpo gioca in adolescenza un ruolo centrale

- IL CORPO CHE CAMBIA (lutto del corpo bambino; passaggio dal concetto di sé costruito sull'opinione dei genitori, al concetto di sé ricavato dal giudizio dei coetanei);
 - IL CORPO SESSUATO (una svalorizzazione temporanea dei genitori facilita il trasferimento degli investimenti affettivi su persone esterne all'ambiente familiare);
 - IL CORPO E L'IDENTITÀ' (la sensazione di estraneità legata al corpo si accompagna all'insicurezza nella percezione della propria identità. Per questo il corpo viene utilizzato sia per differenziarsi, sia per cercare una rassicurante somiglianza con gli altri);
-

Il corpo gioca in adolescenza un ruolo centrale

- IL CORPO CHE COMUNICA (all' interno del gruppo amicale il corpo è addobbato di tutte le insegne che esprimono una precisa appartenenza);
 - IL CORPO E IL NARCISISMO (il tempo passato allo specchio, l' interesse esagerato per l' aspetto fisico denotano un grande investimento su di sé – *l'adolescente deve scegliere anche se stesso come oggetto di interesse, rispetto e stima*);
 - IL CORPO PATOLOGICO (in adolescenza conflitti ed ansie spesso assumono un' espressione corporea: ipocondria, dismorfofobie, disturbi della condotta alimentare);
-

Noi comunichiamo
attraverso il nostro corpo

Il corpo

- ❑ Il corpo assume un significato molto importante per l'adolescente
 - ❑ A volte viene usato come luogo di espressione e comunicazione dei conflitti più profondi
 - ❑ Il corpo, se rifiutato o non accettato pienamente, può essere attaccato dall'adolescente attraverso manipolazioni corporee o disturbi alimentari.
-

Il corpo ideale

La ricerca del corpo ideale può diventare un'ossessione, un pensiero dominante che può diventare il precursore di problemi più profondi.

I giovani vengono quotidianamente bombardati dalle immagini proposte dai media di bellissimi visi e corpi stupendi che rafforzano “l'ideale culturale” secondo cui gli uomini dovrebbero essere alti e muscolosi e le donne snelle e sensuali.



Il corpo ideale

- Ovviamente poche persone corrispondono a questo cosiddetto ideale e, aspetti di tipo genetico, che nella prima infanzia non erano molto salienti, durante l'adolescenza appaiono nella loro caratteristica tipologia fisica.
 - Questo significa che la pubertà richiede a molti adolescenti di scendere a patti con una forma corporea che è ben lontana da quella proposta dai media.
-

Non fa meraviglia perciò che molti giovani siano insoddisfatti del loro corpo.

- Nel complesso, paragonate ai ragazzi, le ragazze sono più insoddisfatte del loro aspetto ed è molto probabile che la loro preoccupazione si concentri su parti particolari del corpo (seno, fianchi, gambe...)



L'immagine corporea

- ❑ L'immagine corporea può essere definita come la rappresentazione interna che ciascuno ha della propria apparenza esterna.
 - ❑ Il quadro mentale che ci facciamo del nostro corpo, vale a dire il modo in cui il corpo appare a noi stessi. (Schilder)
 - ❑ L'immagine corporea è l'insieme delle percezioni, affetti, idee che, attraverso la storia personale e gli atteggiamenti della collettività, un individuo attribuisce al proprio corpo. (Allamani)
-

L'immagine corporea

Quindi l'immagine corporea non è un semplice concetto cognitivo ma è strettamente legata al mondo emotivo interno, alla relazione con le figure significative del mondo esterno e alla storia personale di ciascuno.

Nell'adolescenza l'immagine corporea riflette:

- il tipo di considerazione di cui l'adolescente gode nel suo ambiente sociale,
 - le reazioni dell'adolescente stesso all'immagine di Sé che il gruppo gli rimanda,
 - le attitudini derivate dall'osservazione degli altri e dal confronto del proprio corpo con quello degli altri.
-

L'immagine di Sé diviene per l'adolescente ricerca della propria identità personale, può dunque essere considerata in relazione all'immagine di Sé globale, cioè:

alla stima di Sé,

alla fiducia nelle proprie possibilità,

all'adattamento personale,

all'autonomia-dipendenza dall'esterno.

L'immagine corporea

L'immagine corporea influenza i vissuti della persona più dell'immagine reale, con conseguenti ricadute in termini di autostima, difficoltà relazionali, insicurezza e reazioni emotive.

Autostima e Immagine corporea

Chi ha una buona stima di Sé riesce a tutelarsi dai commenti degli altri, viceversa, chi ha una scarsa autostima, è vulnerabile ai giudizi altrui e quindi anche al modo in cui gli altri percepiscono il suo corpo

- ❑ Una buona autostima aiuta ad accettarsi per come si è, con pregi e difetti, sia fisicamente che caratterialmente
- ❑ E a essere meno influenzati da quello che gli altri pensano di noi e da come “*si dovrebbe essere*” per la società

L' AUTOSTIMA

E' la valutazione che una persona ha di se stesso. Può essere positiva o negativa e indica quanto una persona si considera importante, capace e di valore.

E' il valore che diamo a ciò che ci riguarda, al nostro *aspetto*, alle nostre *caratteristiche* e a *come ci vediamo*



E' importante avere una buona immagine corporea, una buona autostima e una buona competenza emotiva, perché queste caratteristiche ci permettono di comunicare in modo efficace con gli altri e di metterci in gioco nelle relazioni interpersonali.



FIG. - LA PIRAMIDE DI MASLOW

Il ruolo dei mass media

- Il sistema culturale occidentale alimenta un angoscioso senso di non essere accettabili o di poter essere disapprovati per qualche aspetto fisico estetico.

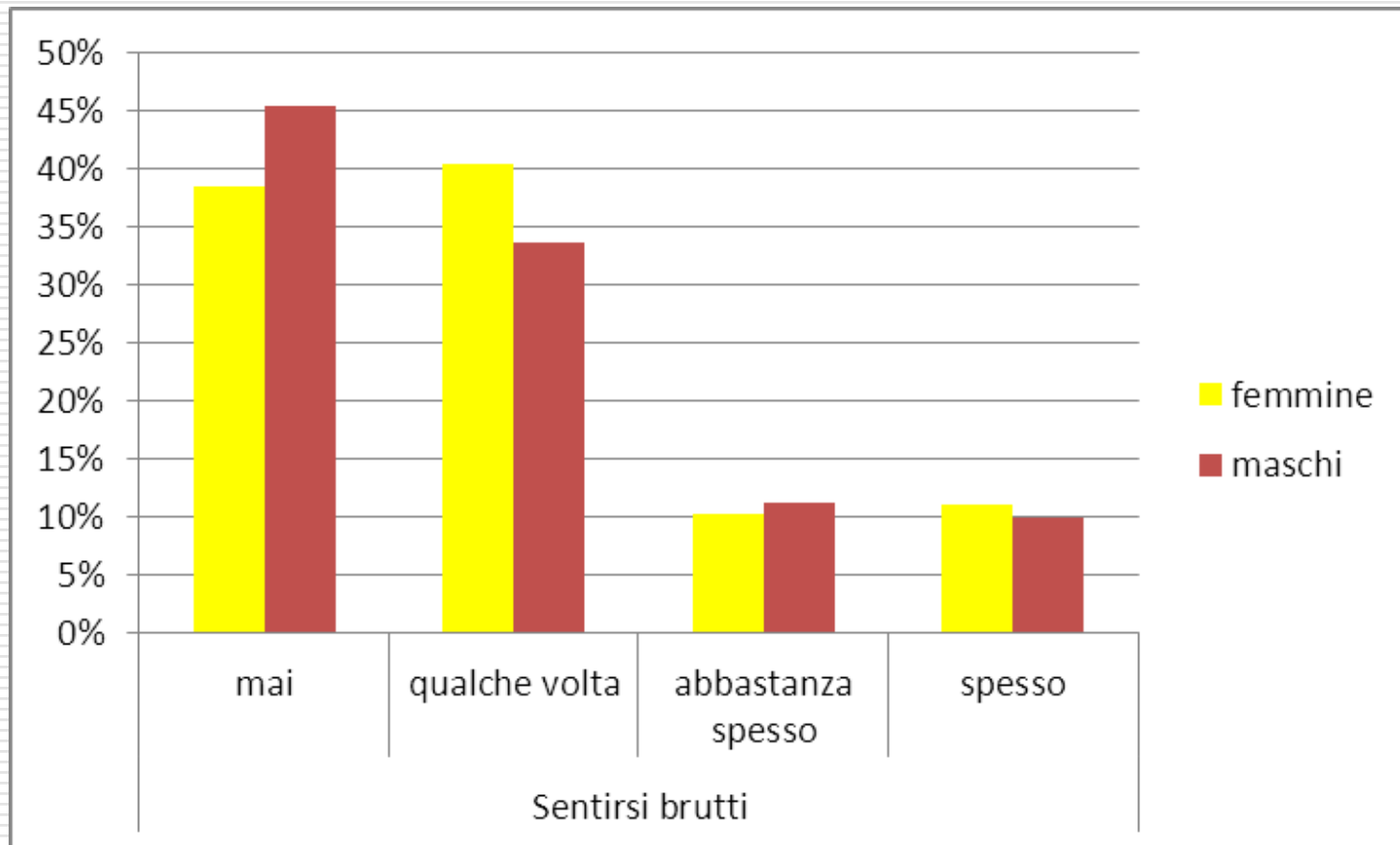
Il confronto fra il proprio aspetto e quello dei modelli stereotipati di bellezza provoca una *diminuzione del tono dell'umore* (in particolare nei soggetti i sesso femminile).

Fattori culturali

I mezzi di comunicazione di massa bombardano il pubblico con immagini di corpi perfetti, con l'implicazione che è questo, e soltanto questo, che garantisce la felicità e la soddisfazione.

Le immagini delle donne fornite dai mass media suggeriscono che l'apparenza esterna è assai più importante dell'identità interna

SENTIRSI BRUTTI



Il culto della bellezza a tutti i costi

Circa il 30% dei ragazzi e il 37% delle femmine ha dichiarato di aver provato a dimagrire almeno una volta.

È stato chiesto se si desiderasse cambiare qualche parte del proprio corpo. Circa un intervistato/a su tre ha risposto affermativamente (pancia, naso, viso).

Il culto della bellezza a tutti i costi

- Nella nostra società, i potenti meccanismi di mercato suggeriscono modelli di bellezza da 'acquistare', che si combinano con domande individuali di piacere e di libertà.
 - Un contesto socio-culturale che esalta valori legati all'esteriorità, può generare patologie innestate proprio sull'esteriorità.
-

Il culto della bellezza a tutti i costi

Invece di affrontare il tema dell' *esteriorità* attraverso il pensiero, la riflessione e l' accettazione, viene adottata una logica efficientista e pragmatica: si cambia il “pezzo”.

Intervenire e subito, invece che pensare...

Si cambia il pezzo anche quando il problema non è il pezzo in sè, ma la *fragilità psicologica ad esso legata*.

Si cambia il corpo sognando un destino migliore, diverso, cercando di vincere la gara della vita...

Il disturbo dell'immagine corporea

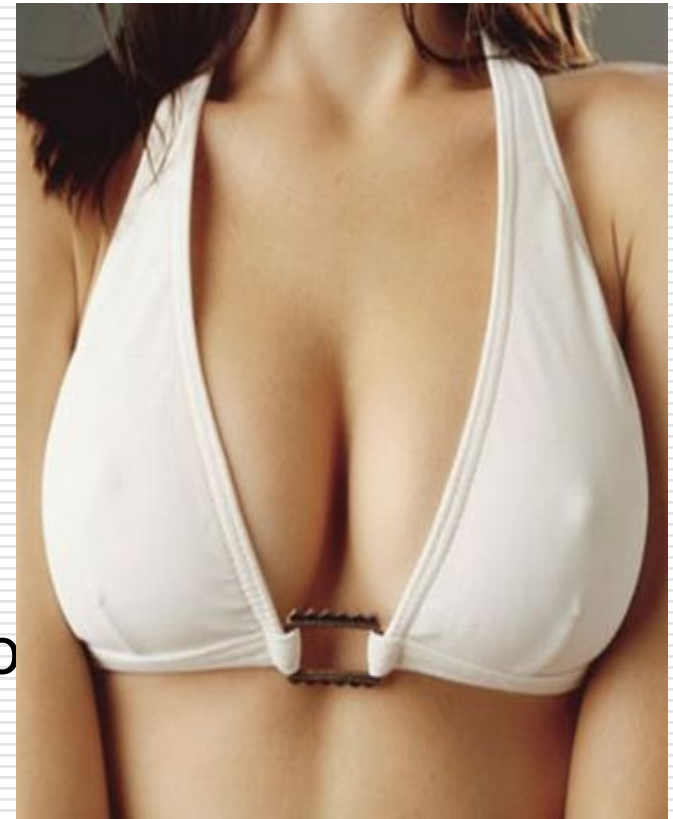
- ❑ L'ossessione per la bellezza talvolta diviene così condizionante da innescare il meccanismo di una vera e propria malattia.
 - ❑ Il Disturbo dell'Immagine corporea rappresenta un vero e proprio disturbo percettivo indipendente dalla forma corporea stessa.
 - ❑ Le preoccupazioni possono riguardare praticamente ogni aspetto del corpo: difetti lievi o immaginari del volto, la forma o le dimensioni del naso, delle orecchie, del seno ecc.
-

Il complesso del brutto anatroccolo

- ❑ Nei giovani le rapide trasformazioni corporee mettono in discussione non solo la rappresentazione del Sé, ma anche quella del proprio corpo spesso inaccettato e ritenuto inaccettabile.
 - ❑ Nasce così il desiderio di un aggiustamento, di una trasformazione anche chirurgica di parti del corpo non in sintonia con la propria identità o ritenuti troppo distanti dagli stereotipi culturali di bellezza più condivisi.
-

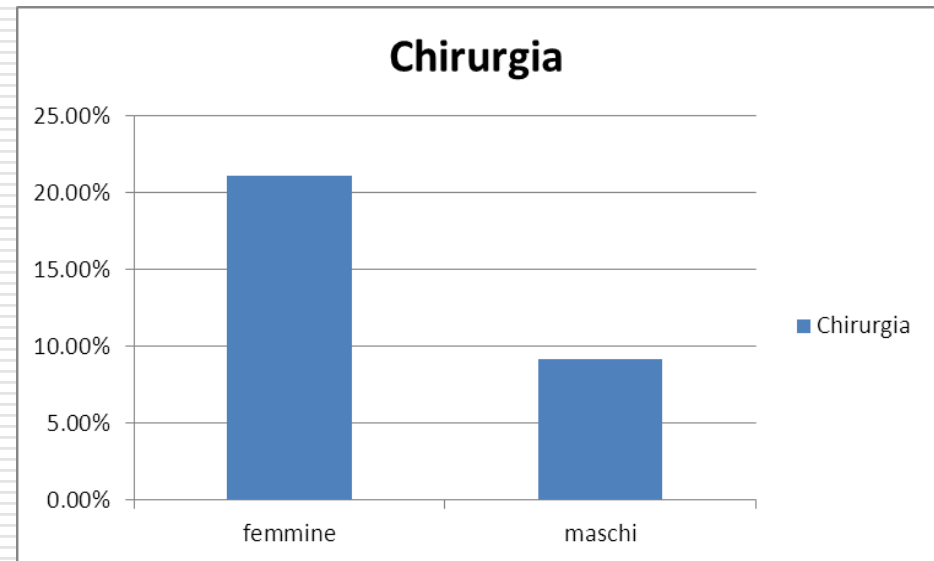
La chirurgia estetica

- ❑ Negli ultimi anni vi è stata un'impennata di richieste di chirurgia estetica.
- ❑ In alcuni casi la prima volta dal chirurgo estetico avviene già a 14 - 15 anni e le adolescenti costituiscono il 20% - 30% delle persone che vanno dal chirurgo plastico: chiedono interventi contro i chili di troppo e seni più voluminosi.



Chirurgia estetica

È stata fatta una ricerca per approfondire questo argomento. E' stato chiesto agli adolescenti intervistati se si sarebbero mai sottoposti a una serie di interventi: operazione al naso, lifting, liposuzione e operazione al seno (solo alle ragazze). Le possibili risposte erano «Sì, lo farei anche subito» «Sì, ma più avanti negli anni» «No, mai».

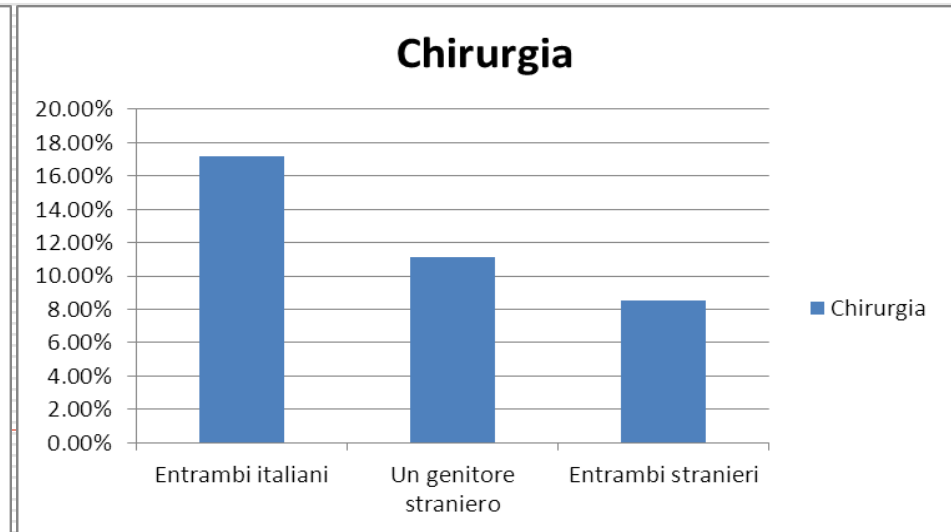
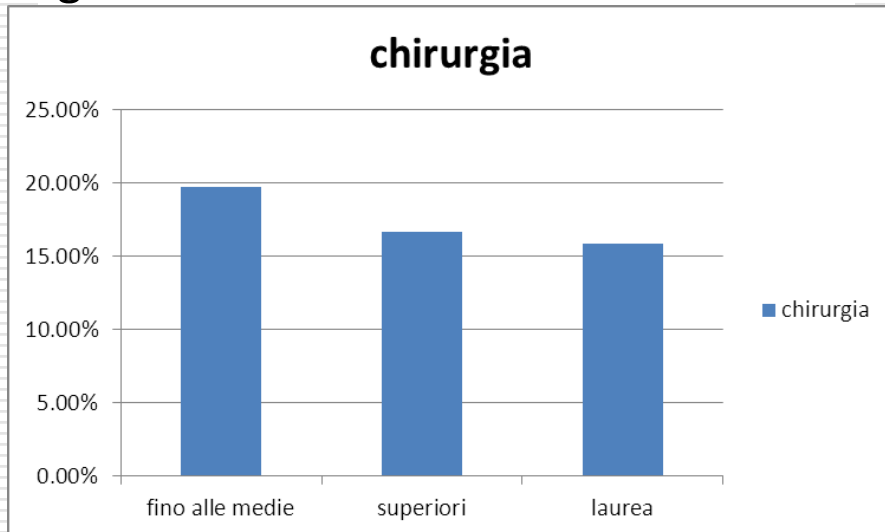
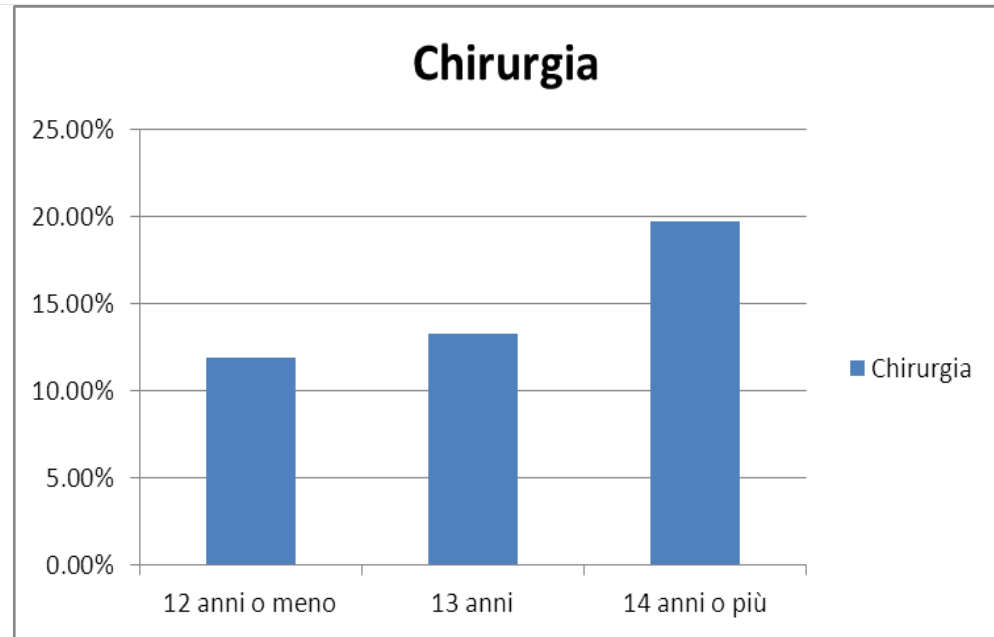


I risultati parlano chiaro.

Il genere conta già a questa età nell'atteggiamento verso la chirurgia estetica.

Chirurgia estetica

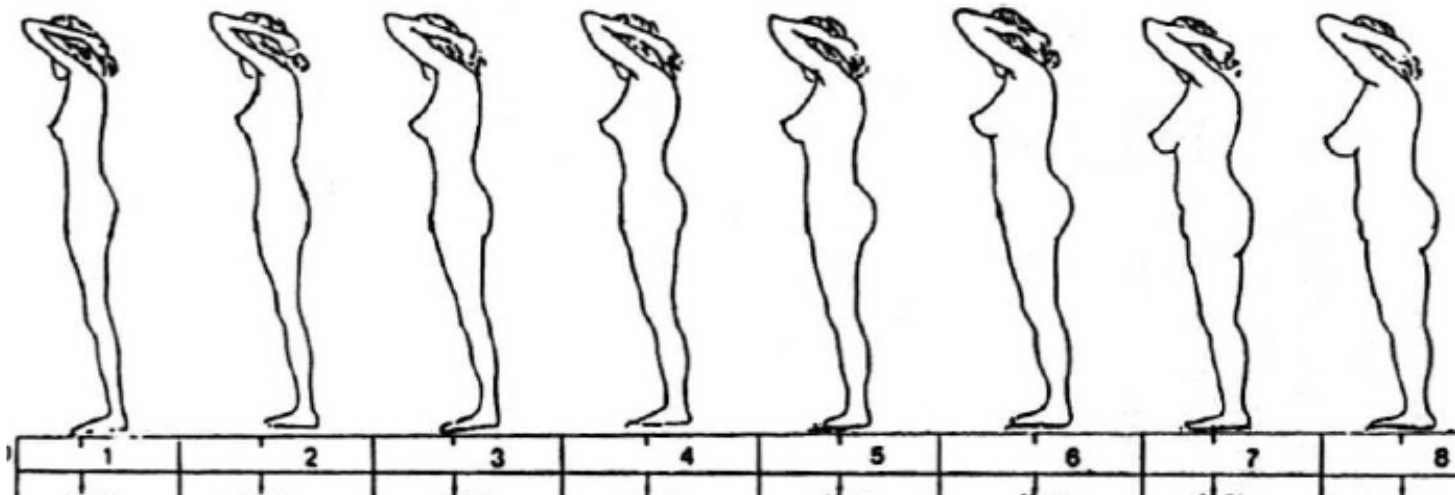
La disponibilità a ricorrere alla chirurgia estetica aumenta coll' aumentare dell' età (sappiamo da altre ricerche che è *massima intorno ai 17 anni* tra i giovani); è minore tra chi ha entrambi i genitori stranieri e diminuisce, ancorché in misura contenuta, al crescere del titolo di studio dei genitori .



Alcune ricerche hanno dimostrato che il grado di soddisfazione rispetto al proprio corpo di una madre o di un padre si può riflettere sul modo in cui il figlio o la figlia percepisce il proprio corpo o intende cambiarlo.

Per rilevare eventuali differenze nei canoni estetici di ragazzi e ragazze, è stata posta anche il seguente quesito, utilizzando un test già validato nella letteratura socio-psicologica:

28. Guarda questo disegno:

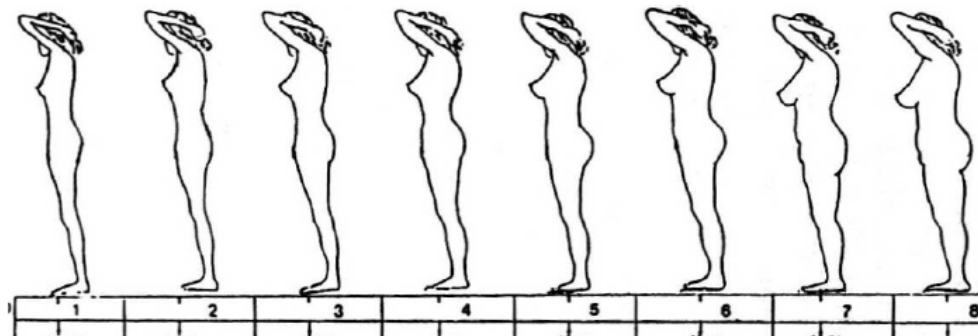


Qual è la silhouette femminile che secondo te è più bella? (Indica il numero):.....

Le risposte alle scale tendono sempre a concentrarsi nelle categorie centrali. Tuttavia va sottolineato che più di un intervistato/a su tre (35.2%) ha risposto che la propria silhouette ideale era entro le prime tre figure – di cui le prime due indicano un BMI, Indice di massa corporea, sottopeso.

Col tempo gli ideali corporei femminili vanno dimagrendo e snellendosi. Negli anni Novanta il campione si concentrava tra la silhouette n.4 e la n.5. È evidente dunque un effetto generazione presso i giovani che vede questo ideale «smagrirsi» pericolosamente.

28. Guarda questo disegno:

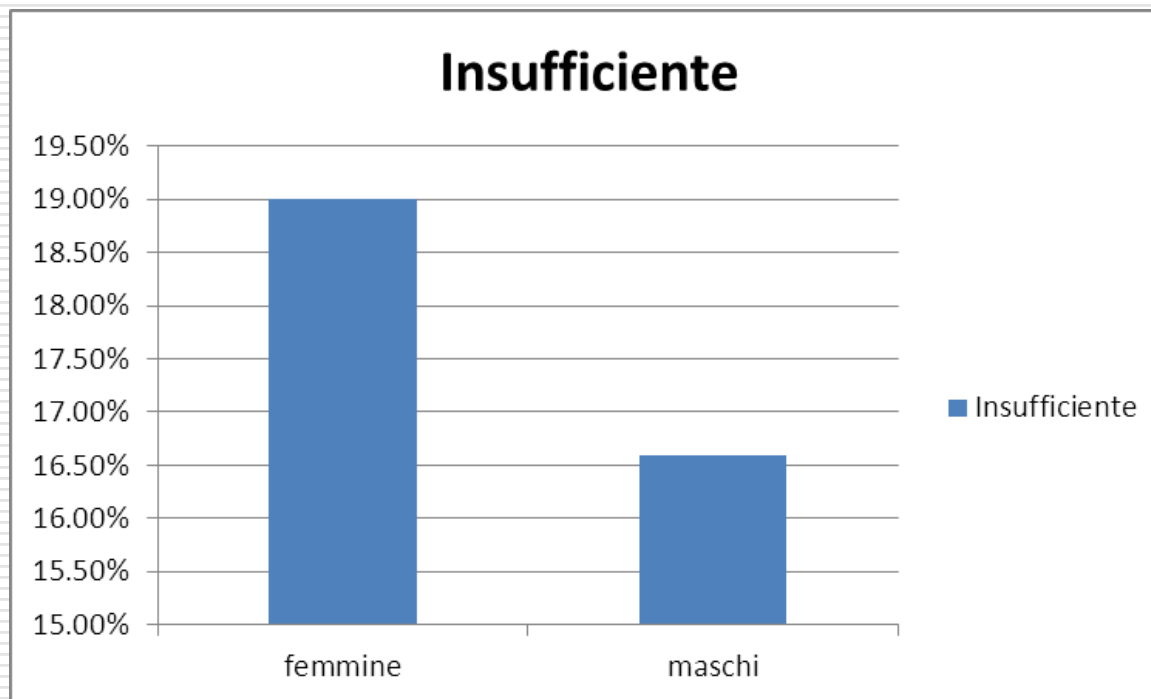


Qual è la silhouette femminile che secondo te è più bella? (Indica il numero):.....

È stato anche chiesto di dare un voto da 1 a 10 al proprio corpo.

La letteratura sottolinea come le femmine più dei maschi siano insoddisfatte del loro corpo lungo tutta l'adolescenza, proprio perché subiscono pressioni maggiori a conformarlo a un ideale estetico e perché questo ideale è più severo, più pervasivo, meno diversificato al suo interno e più «scollegato» con la realtà di quello maschile.

Diventa chiaro come le femmine più dei maschi siano propense a darsi una insufficienza allo specchio.



Emerge inoltre un ruolo importante che hanno i genitori nel trasmettere non soltanto una certa cultura corporea, ma anche una fiducia nelle possibilità del corpo di «valere» anche se non adeguato agli standard di bellezza.



Tutto questo ha notevoli conseguenze nel rapporto col proprio corpo, in termini di considerazione dello stesso, di autostima personale, di investimento nel capitale fisico per farsi strada nella vita.

La chirurgia estetica

Spesso il ricorso alla chirurgia estetica cela problemi esistenziali profondi come:

- ❑ Incapacità di basare l'identità, l'autostima e l'autoefficacia su valori interiori e personali.
 - ❑ Incapacità di leggere la propria diversità come unicità e come individualità.
 - ❑ Difficoltà ad identificarsi con i valori profondi della vita che comprendono anche l'accettazione del corpo.
-

Chirurgia estetica e bellezza

- La Chirurgia estetica permette di apportare modificazioni al 'corpo reale' per avvicinarsi al 'corpo ideale' della persona.
 - Tuttavia, per la rapida evoluzione dei modelli corporei, la bellezza non è mai pienamente rassicurante e fino all'ultimo soddisfacente, con la conseguente sensazione di insoddisfazione.
-

Non ho l'età...

Ma è giusto sottoporsi ad un intervento chirurgico al fine di correggere, spesso in maniera irreversibile, la propria immagine estetica, in un'età in cui probabilmente non si ha la maturità e la consapevolezza di ciò a cui si va incontro?

Il ricorso alla chirurgia estetica deve avvenire solo dopo un'attenta riflessione e dalla consapevolezza di ciò che si può ottenere o non ottenere dalla chirurgia.

Va tenuto presente inoltre che, quando lo sviluppo non è ancora completato, l'intervento di chirurgia plastica può richiedere in futuro ulteriori “aggiustamenti”...

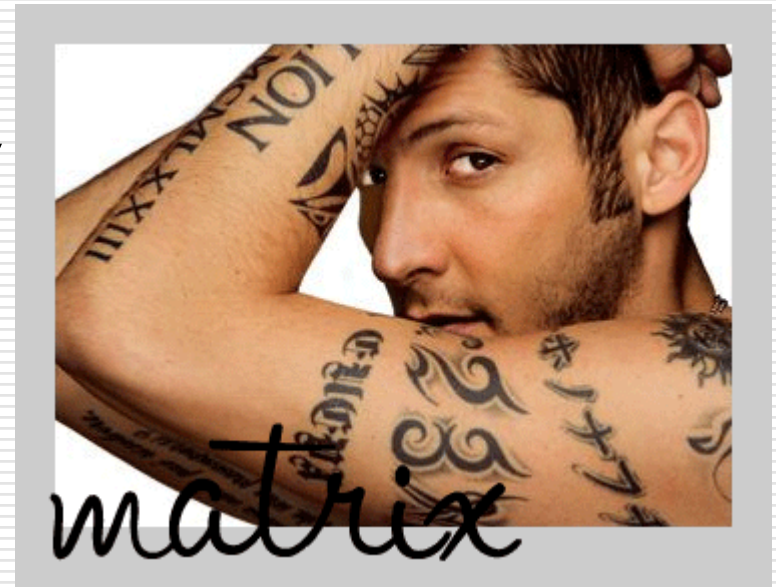
La manipolazione del corpo attraverso il tatuaggio

E' interessante cercare di intercettare il significato della manipolazione del corpo, percepito come lavagna dove disegnare il proprio identikit...

Le manipolazioni attuate sul corpo, luogo di individuazione/separazione e di comunicazione/scambio tra la sfera individuale e personale e la dimensione collettiva e sociale, veicolano un intreccio di motivazioni, desideri e significati profondi.

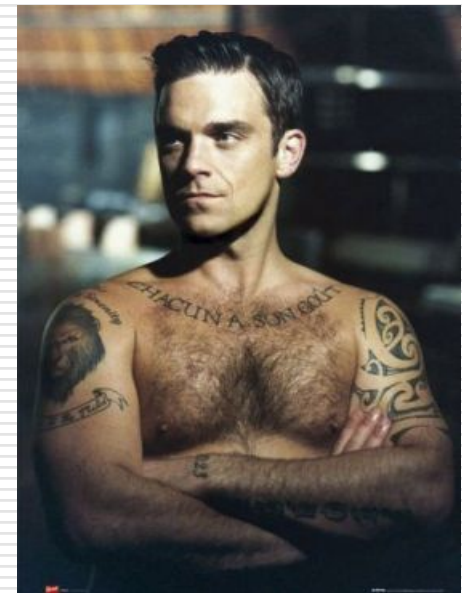
Il tatuaggio

L'uomo non ha mai smesso di giocare con il proprio corpo, nel continuo tentativo di superarne i limiti.



Il tatuaggio: cenni storici

- La pratica del tatuaggio ha radici molto profonde nella storia dell'umanità ed acquisisce diversi significati a seconda del luogo e del periodo storico.
- Oggi il tatuaggio è diventato un fenomeno di costume che è uscito dagli ambiti ristretti di una specifica cultura interessando tutti i ceti sociali e tutte le età.



Il tatuaggio

Il tatuaggio ha un significato che va al di là di una questione estetica, dell' "essere notato". Assume un carattere permanente, comporta un'assunzione di responsabilità e di consapevolezza.

I tatuaggi a seconda dei casi intendono

- mostrare appartenenza ad un gruppo,
 - affermare la propria individualità,
 - suscitare interesse,
 - marcare la distanza dalla cultura dominante...
-

Il tatuaggio: una moda?

- ❑ Più del 30% dei ragazzi pratica il tatuaggio.
- ❑ E' una scelta fatta dall'adolescente ma il gruppo e la moda possono avere una funzione facilitante.
- ❑ Nella moda (quindi anche nel tatuaggio) si cerca un sostegno al proprio senso dell'identità ancora immaturo.

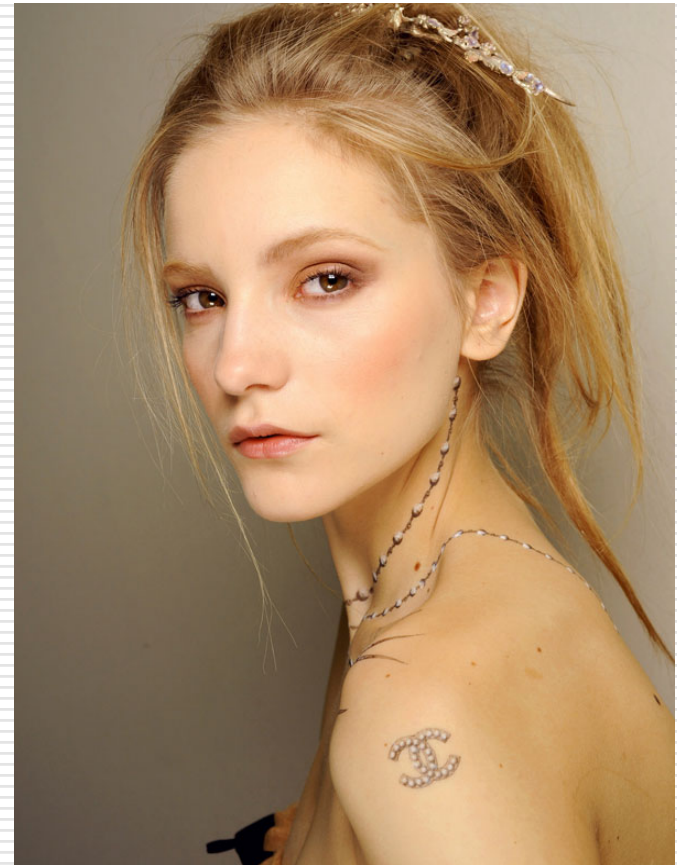


Il tatuaggio: perché?

- ❑ Il tatuaggio “porta fuori” qualcosa che in genere viene tenuto nascosto o non espresso.
 - ❑ Gli adolescenti chiedono di essere notati ed il tatuaggio segna la loro nascita sociale.
 - ❑ Può essere un modo per appropriarsi del proprio corpo e per ribellarsi ai genitori.
 - ❑ Ha la funzione di incidere sul corpo i propri pensieri, le esperienze più significative e i propri ricordi.
-

Il tatuaggio

- ❑ La scelta di tatuarsi spesso non è impulsiva, in genere comporta una lunga riflessione.
- ❑ E' un modo per comunicare attraverso il corpo.
- ❑ Molte volte un evento importante precede tale decisione, per esempio: diventare maggiorenni o essere sottoposti ad eventi stressanti (fine di una storia d'amore, separazione dei genitori, difficoltà scolastiche...)

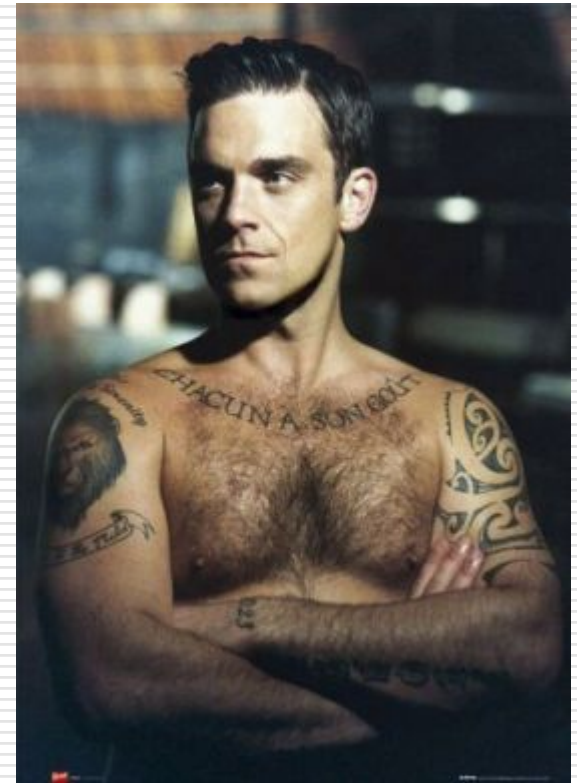


Chi è più predisposto al tatuaggio?

- ❑ Le ragazze ed i ragazzi che possiedono meno autostima.
 - ❑ Alcune ragazze abusate sessualmente possono essere spinte verso tali pratiche per cercare la ricostruzione di un corpo profanato.
 - ❑ Coloro che sono più soggetti a farsi trascinare dalla moda perché hanno bisogno di apparire di più agli occhi degli altri e sentirsi appartenenti ad un gruppo.
-

Differenze di genere

- ❑ Le ragazze si tatuano in posti meno visibili perché il tatuaggio è per loro un gesto più intimo.
- ❑ I ragazzi lo fanno in posti più visibili perché esso rappresenta la forza e la virilità.



Il piercing

- ❑ Il piercing è una perforazione della pelle e dei tessuti sottostanti per inserirvi anelli, spille o altri ornamenti.
- ❑ Modifica il proprio aspetto permettendo di percepirsi come più attraente.
- ❑ Viene fatto anche nella prima adolescenza (14-15 anni)



Il body - piercing

- ❑ Le culture primitive vedevano i buchi come degli ingressi, attraverso i quali far passare l'energia della materia. Il buco era l'atto rituale che sanciva e rinnovava il contatto tra la Natura e l'uomo.
 - ❑ Il buco è anche la rappresentazione della paura del vuoto, dell'incognita è il salto nel buio.
 - ❑ L'atto del forarsi rappresenta quindi un mettere alla prova le proprie paure e lo sperimentare la propria resistenza al dolore fisico con il fine di rinnovarsi.
-

Il Body - Piercing

- Il body piercing viene praticato per riattivare un corpo vissuto come estraneo e sconosciuto, da riscoprire, di cui riappropriarsi per piacere e per piacersi di più.



Differenze tra piercing e tatuaggio

- ❑ Nonostante le evidenti analogie, le due pratiche hanno stili, caratteristiche e tradizioni ben distinte che rimandano al diverso significato che rivestono per l'individuo che ne fa uso.
 - ❑ Il piercing è utilizzato dagli adolescenti con intenzioni esplicitamente esibitive e ludiche: c'è o non c'è, si può mettere o togliere, il buco si può lasciar chiudere oppure riaprire...
 - ❑ Il tatuaggio va ad imprimersi in una zona più profonda del sé. Il diverso spessore simbolico che riveste per i ragazzi è reso evidente dalla maggior enfasi attribuita al carattere definitivo del gesto.
-

Piercing e tatuaggio

- ❑ Il piercing ed il tatuaggio si fanno per moda, servono per apparire, comunicano appartenenza, esprimono trasgressione e originalità, segnano una tappa della vita e rappresenta un punto fermo rispetto al trascorrere del tempo.
 - ❑ Comunicano anche disagio e permettono ai giovani di nascondersi dietro la maschera del “simbolo” che esprime ribellione, libertà, trasgressione, problemi, conflitti...
-

Il linguaggio del corpo

- Nell'era della globalizzazione e della frammentazione delle relazioni i giovani hanno difficoltà a trovare modelli esterni, ricercano se stessi prendendo le distanze dagli adulti con un linguaggio tutto loro, quello dei graffiti metropolitani.
 - Il linguaggio del corpo sostituisce quello dell'abito: non più capi firmati dalla testa ai piedi per proclamare una identità, ma tatuaggi e piercing che parlano a loro stessi e ai coetanei. Un modo per distinguersi e di ribellarsi senza clamori.
-

-
- Il tentativo di assumere una caratteristica personale nella ricerca di una propria identità è un aspetto del tutto tipico degli adolescenti di ogni periodo storico.
 - Ciò che distingue questo normale processo di separazione e di individuazione da un possibile disturbo dell'immagine corporea è la pervasività, l'ossessione e l'attacco al corpo che nulla ha a che vedere con l'aspetto giocoso messo normalmente in atto dall'adolescente.



Concludendo

Una percezione armonica e una accettazione della propria fisicità, rendono possibili:

- ❑ Senso di identità stabile (coesione del sé)
 - ❑ Autostima (senso del proprio valore)
 - ❑ Autoefficacia (autovalutazione di competenza)
-



Grazie per l'attenzione...